

Codice A1507A

D.D. 29 dicembre 2016, n. 1114

Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - Integrazione alla D.D. n. 812 del 16/11/2016. Accertamenti di euro 261,18 sul capitolo d'entrata 34655 del bilancio 2016, di euro 1.567,08 sul cap. 34655 dei bilanci 2017 e 2018 e di euro 5,02 sul cap. 30070 del bilancio 2016.

Premesso che:

la legge 09.01.1989 n. 13, recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, prevede, all'art. 9, contributi a fondo perduto per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici già esistenti, a favore dei portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, di coloro che hanno a carico i citati soggetti, nonché dei condominii ove risiedono le suddette categorie dei beneficiari;

la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 25-10730 del 09.02.2009, ha approvato nuovi "Criteri e modalità per l'assegnazione dei contributi regionali per interventi di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati", ai fini dell'attuazione della Legge 09.01.1989, n. 13;

l'ammissibilità delle domande avviene in attuazione di quanto stabilito dalla legge 09.01.1989, n. 13, dalla relativa Circolare esplicativa n. 1669/U.L. del 21.06.1989 e dalla D.G.R. n. 25-10730 del 09.02.2009; per le prescrizioni tecniche si applica il D.M. n. 236 del 14.06.1989;

la L.R. n. 44/2000, art. 89 attribuisce la competenza delle funzioni di vigilanza sull'attuazione dei programmi alla Regione Piemonte;

con D.D. n. 812 del 16/11/2016 si è provveduto alla revoca del contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche per l'istanza codice n. 8771 ed al relativo accertamento sul bilancio pluriennale 2016/2018.

Considerato che:

il Settore Ragioneria con nota prot. n. 45798/A1102A del 5 dicembre 2016 ha chiesto l'integrazione alla determina n. 812 del 16/11/2016 in quanto il capitolo di entrata riferito alle quote da accertare sul bilancio pluriennale 2017/2018 deve essere riportato così come nel 2016 e deve essere aggiunta la consonante T al Cognome della Signora Truscelli, la quale ha già provveduto alla restituzione della prima rata del debito.

dato atto:

che occorre integrare la D.D. n. 812 del 16/11/2016 al fine di consentire le registrazioni di competenza di provvedere come segue:

2016 – quota capitale di euro 261,18 sul capitolo di entrata 34655 del bilancio regionale 2016, avente come soggetto debitore la Signora Truscelli Marianna moglie del de cuius Caputo Domenico; la data di scadenza prevista del debito risulta essere il 31/10/2020;

2017 – quota capitale di euro 1.567,08 sul capitolo di entrata 34655 del bilancio regionale 2017, avente come soggetto debitore la Signora Truscelli Marianna moglie del de cuius Caputo Domenico;

2018 – quota capitale di euro 1.567,08 sul capitolo di entrata 34655 del bilancio regionale 2018, avente come soggetto debitore la Signora Truscelli Marianna moglie del de cuius Caputo Domenico;

ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente accertamento è:

Conto finanziario: E. 3.05.02.03.004

Transazione Unione Eur.: 2 “Altre entrate”

Ricorrente: 1 “Entrate ricorrenti”

Perimetro sanitario: 1 “Entrate della gestione ordinaria della Regione”;

la D.D. n. 812 del 16/11/2016 è efficace a tutti gli effetti ed il suo contenuto viene confermato ed integrato come sopra descritto.

Attestata la regolarità amministrativa e contabile del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Vista la legge 09.01.1989 n. 13;

Vista la la deliberazione n. 25-10730 del 09.02.2009;

Vista la L.R. n. 44/2000, art. 89;

Visto il D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 6 del 06.04.2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018” di approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2016;

vista la L.R. n. 24 del 5 dicembre 2016 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”;

Vista la D.D. n. 812 del 16/11/2016;

determina

- di integrare e di accertare, così come richiesto dal Settore Ragioneria, la D.D. n. 812 del 16/11/2016 nel seguente modo:

2016 – quota capitale di euro 261,18 sul capitolo di entrata 34655 del bilancio regionale 2016, avente come soggetto debitore la Signora Truscelli Marianna moglie del de cuius Caputo Domenico; la data di scadenza prevista del debito risulta essere il 31/10/2020;

2017 – quota capitale di euro 1.567,08 sul capitolo di entrata 34655 del bilancio regionale 2017, avente come soggetto debitore la Signora Truscelli Marianna moglie del de cuius Caputo Domenico;

2018 – quota capitale di euro 1.567,08 sul capitolo di entrata 34655 del bilancio regionale 2018, avente come soggetto debitore la Signora Truscelli Marianna moglie del de cuius Caputo Domenico.

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente accertamento è:

Conto finanziario: E.3.05.02.03.004

Transazione Unione Eur.: 2 “Altre entrate”

Ricorrente: 1 “Entrate ricorrenti”

Perimetro sanitario: 1 “Entrate della gestione ordinaria della Regione”;

- di accertare l'importo di euro 5,02 quale quota interessi legali vigenti e maturati dal 27/11/2013 (giorno successivo alla data del mandato di pagamento comunale n. 1745/1 del 26/11/2013) al 31/12/2016 sul capitolo di entrata 30070 del bilancio regionale 2016, avente come soggetto debitore la signora Truscelli Marianna moglie del de cuius Caputo Domenico.

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente accertamento è:

Conto finanziario: E.3.03.03.02.999

Transazione Unione Eur.: 2 “Altre entrate”

Ricorrente: 1 “Entrate ricorrenti”

Perimetro sanitario: 1 “Entrate della gestione ordinaria della Regione”.

- di confermare l'efficacia della D.D. n. 812 del 16/11/2016.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Gianfranco Bordone.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, la stessa non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente” in quanto il contributo era stato erogato prima dell'entrata in vigore dello stesso decreto legislativo.

Il Direttore
Dott. Gianfranco Bordone